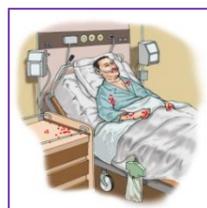




Cosa fare in presenza di un paziente colonizzato/infetto da *Acinetobacter baumannii*



COLLOCAZIONE DEL PAZIENTE

- ◆ Collocare il paziente in stanza singola o creare un'area di isolamento posizionando il paziente in posto letto estremo a una distanza di almeno 1 metro dal paziente più vicino.
- ◆ Se presenti due o più pazienti con colonizzazione/infezione effettuare **l'isolamento per coorte**.
- ◆ Nei posti letto più vicini all'area di isolamento spaziale ricoverare pazienti a "basso rischio" di acquisizione di infezioni da *Acinetobacter baumannii*.
- ◆ L'assistenza al paziente colonizzato/infetto deve essere effettuata da personale medico e infermieristico dedicato.
- ◆ Concentrare le attività assistenziali nello stesso momento della giornata (ad es. medicazioni, rilevamenti dei parametri vitali, igiene della persona, svuotamento sacche di drenaggio, rifacimento del letto), con immediata eliminazione dei rifiuti, allontanamento della biancheria sporca, deterzione e disinfezione (utilizzo del TRIGENE o cloro derivati 1000 ppm) delle superfici contaminate.
- ◆ Evitare, se l'isolamento è in coorte, di eseguire attività per compiti (ad es. terapia, cure igieniche); effettuare tutte le attività assistenziali su un assistito e solo dopo la sostituzione del camice e il lavaggio delle mani, passare all'assistenza di un altro paziente.
- ◆ L'ingresso di personale esterno (es. specialisti, tecnici di radiologia) all'area di isolamento sia consentito solo quando strettamente necessario. I consulti con gli specialisti devono essere effettuati al di fuori dello spazio riservato al paziente. **È opportuno non introdurre nella stanza documentazione sanitaria.**



GUANTI E LAVAGGIO DELLE MANI

- ◆ Chiunque entri nell'area spaziale deve effettuare l'igiene delle mani e poi indossare i guanti.
- ◆ I guanti devono essere assolutamente rimossi prima di lasciare l'area di isolamento ed immediatamente va effettuata l'igiene delle mani.
- ◆ Dopo la rimozione dei guanti e l'igienizzazione delle mani, non si devono toccare superfici ambientali o oggetti usati per l'assistenza, potenzialmente contaminati.



DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (DPI)

Tutte le persone che vengono a contatto con il paziente devono:

- ◆ indossare una mascherina chirurgica;
- ◆ se l'*Acinetobacter b.* è stato isolato dalle vie respiratorie indossare gli occhiali protettivi nelle manovre di broncoaspirazione o in caso di tosse;
- ◆ indossare un camice copridivisa monouso;
- ◆ rimuovere sempre il camice prima di lasciare l'area di isolamento spaziale toccando la superficie interna e arrotolandolo su se stesso.
- ◆ cambiare subito la divisa se contaminata.



ATTREZZATURE PER L'ASSISTENZA AL DEGENTE

All'interno della stanza, predisporre:

- ◆ Un carrello contenente i DPI.
- ◆ Un carrello dotato del necessario per l'assistenza, preferibilmente dedicato al paziente colonizzato/infetto (farmaci, dispositivi medici, presidi per la rilevazione dei parametri vitali, disinfettanti, materiale di medicazione, materiale per l'igiene, pappagalli e padelle). Se questa situazione non si può realizzare, sanificare e disinfettare lo strumentario prima di utilizzarlo su un altro paziente.
- ◆ Contenitori per rifiuti speciali pericolosi e per la biancheria sporca.
- ◆ Sistemi di broncoaspirazione a circuito chiuso.

Alla dimissione del paziente:

- ◆ Rimuovere tutto il materiale di assistenza presente nella zona di isolamento: smaltire anche i dispositivi in busta chiusa non utilizzati (sondini e lubrificanti per aspirazione, garze, cerotti, guanti ecc).
- ◆ Detergere e disinfettare il materiale non monouso e i carrelli.
- ◆ Inviare tutti gli effetti lettereci (guscio coprimaterasso, guanciali, coperta, sopraccoperta, oltre ovviamente alle lenzuola) al lavaggio negli appositi sacchi biodegradabili.



INTERVENTI DI SANIFICAZIONE

- ◆ Informare il personale addetto alle pulizie e alla sanificazione sulla corretta procedura da attuare (allegato 1 Protocollo Aziendale).
- ◆ Eseguire frequenti interventi di pulizia e disinfezione di tutte le superfici in particolare di quelle più frequentemente toccate dall'assistito e dal personale (letti, sponde dei letti, comodino, seggiole, maniglie, interruttori, ecc.) avendo cura di iniziare le operazioni di pulizia dalle zone meno contaminate e di eliminare i liquidi di lavaggio e i guanti frequentemente.
- ◆ Pappagalli e padelle pluriuso vanno trattati in lava padelle.
- ◆ Pulire e quindi disinfettare quotidianamente le apparecchiature elettromedicali.
- ◆ Cambiare quotidianamente le lenzuola e la biancheria del paziente.



TRASPORTO DEL PAZIENTE

- ◆ Limitare gli spostamenti del paziente da una struttura all'altra; in caso fosse indispensabile un esame/consulenza presso un' UO esterna al reparto informare il personale della stessa della situazione microbiologica dello stesso e programmarlo in modo che sia l'ultimo della giornata.
- ◆ Utilizzare barella o sedia a rotelle per evitare il contatto con i locali di transito e l'eventuale attesa su panche o sedute di altro tipo.
- ◆ In caso di colonizzazioni/infezioni delle vie respiratorie il paziente deve indossare una mascherina.
- ◆ Il personale della U.O. ricevente deve adottare le idonee precauzioni ed al termine della consulenza effettuare idonea pulizia e sanificazione delle attrezzature utilizzate.
- ◆ Qualora il paziente venga trasportato in ambulanza, dopo l'accompagnamento nella struttura smaltire nella struttura stessa i DPI utilizzati, raccogliere la biancheria utilizzata nei sacchi di raccolta, disinfettare l'ambulanza e gli apparecchi elettromedicali.



Istruire il paziente e i visitatori sulle norme igieniche da osservare (allegato 2 Protocollo Aziendale).